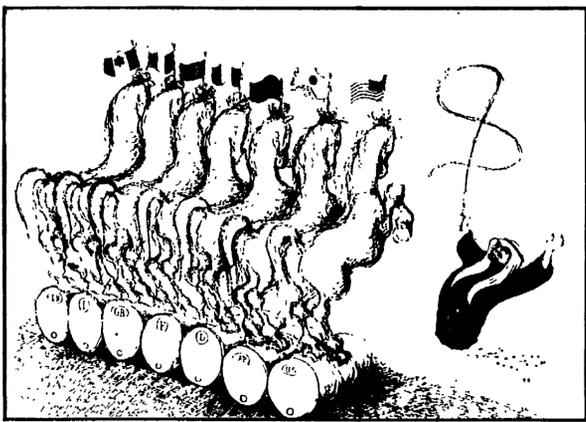


Le compagnie indecise se far mancare più benzina o gasolio

Prevedibili disagi per gli automobilisti in agosto malgrado gli impegni dell'Agip. I benzinaisti smentiscono i petrolieri - Nuove difficoltà per i rifornimenti

MILANO - Meglio che vada, finirà col rimanere a secco la "colonna" che gli economisti definirebbero "marginale". La disponibilità di benzina sembra infatti profilarsi molto differenziata da compagnia a compagnia. La «Mach», ad esempio, dichiara di non essere in grado di garantire i quantitativi a cui si era impegnata, e che erano già inferiori all'aumento prevedibile dei consumi. Mentre la compagnia di Stato, l'Agip, ribadisce di aver programmato maggiori rifornimenti per fronteggiare le carenze dei privati. In teoria, quindi, l'automobilista che durante l'esodo di agosto trovasse un distributore vuoto, si dovrebbe poter rivolgere con migliore fortuna a quello successivo. Ma niente esclude che ad un certo punto pure quelli successivi, compresi magari i distributori dell'Eni-Agip, rimangano vuoti, magari per un certo numero di automobilisti preoccupati hanno fatto il pieno anche se non ce n'era bisogno. Il distributore, appunto, «marginale».



(Di TIM sull'ultimo numero de L'Espresso)

lamentano conseguenze inferiori anche del 20-30% rispetto allo scorso anno, che in questi mesi li hanno costretti a chiedere, a rotazione, circa un terzo degli impianti. Ma dietro queste manovre e «messaggi» sulla benzina c'è anche qualcosa d'altro, che spiega anche i diversi comportamenti delle compagnie «private». La quantità di benzina che si ricava da un barile di petrolio può crescere solo

grazie a procedimenti più «sofisticati» di raffinazione. Ma queste tecniche richiedono investimenti, e non tutte le compagnie sono attrezzate alla stessa maniera. E allora da parte di queste ultime la tentazione di far quadrare i conti puntando soprattutto all'aumento, anzi alla liberalizzazione del prezzo del gasolio, è fortissima.

E gasolio vuol dire non solo riscaldamento, ma anche trasporti pubblici. Proprio ieri l'Anac (Associazione nazionale autoservizi in concessione, che raggruppa l'80% delle imprese di trasporti interurbani) ha fatto sapere che se entro la fine del mese non saranno adottati «concreti provvedimenti» per gli approvvigionamenti di gasolio, si rischia il blocco dei servizi. Ad Agrigento, invece, gli autobus delle linee urbane sono già fermi da 24 ore per mancanza di carburante.

Banchieri centrali divisi sul dollaro

Riuniti a Basilea discutono sui controlli: gli Stati Uniti vorrebbero imporre un prelievo obbligatorio del 4%

BASILEA - La riunione mensile dei governatori delle banche centrali si tiene, al solito, nel più grande albergo. La discussione delle proposte di controllo sul credito internazionale, all'ordine del giorno per il terzo mese consecutivo, non devono essere tuttavia molto pacifiche. Svizzeri e tedeschi sembrano arroccati nell'idea di obbligare le singole banche a notificare nel paese dove ha sede la casa-madre, lo stato patrimoniale delle filiali all'estero. Si avrebbe così la possibilità di intervenire quando attraverso la filiale estera vengono fatti prestiti troppo elevati rispetto al patrimonio. La banca centrale degli Stati Uniti ha proposto, invece, di obbligare le filiali estere a depositare una riserva obbligatoria (si è detto il 4%) a fronte dei crediti concessi. In tal modo gli Stati Uniti si propongono anche di richiamare in patria una parte dei dollari che costituiscono ancora il 75% dell'ormai massa di prestiti (900 miliardi di dollari) posti in essere fuori dalle frontiere nazionali. I conservatori inglesi sembrano però contrari a ogni misura. Il governo della Thatcher ha esordito infatti liberalizzando l'impiego di capitali all'estero. Per far ciò, ed evitare un esodo di sterline, ha dovuto aumentare ancora i tassi d'interesse nonostante che la bilancia dei pagamenti inglese tenda a diventare stabilmente attiva in

seguito alla produzione di petrolio che ha già raggiunto l'85% del fabbisogno interno. L'Economist scrive che «una petro-economia con un tasso d'interesse minimo del 14% somiglia ad una prostituta che paga i suoi clienti». Ma questo è il prezzo della liberalizzazione dei movimenti dei capitali sull'estero. La Banca d'Italia, che ha contestato i principali banchieri sull'argomento, ha ricevuto l'invito a seguire una linea molto simile a quella dei Conservatori inglesi, col pretesto che le riserve valutarie sono cospicue.

Per certi aspetti non vi è nemmeno relazione, a tenere alto l'afflusso di valuta estera in Italia concesso, infatti, anche un livello elevato dei tassi d'interesse ed è proprio su questo terreno che altri paesi si sono mossi in modo concorrenziale. Ieri la Francia ha aumentato il proprio tasso base, portandolo al 9,5 per cento. Il dollaro ha quotato 827-828 lire; l'oro 290-291 dollari per oncia.

Prosegue l'inchiesta Sir

ROMA - L'inchiesta giudiziaria sui finanziamenti concessi alla SIR, condotta dal giudice Albranti, richiederà l'intervento di un collegio di periti. L'indagine tecnica riguarderà i lavori che, con il finanziamento di istituti pubblici, la società avrebbe dovuto realizzare nel Mezzogiorno.

delle normative in vigore e, in particolare, se le erogazioni furono fatte sulla base di stati di avanzamento o comunque gradualmente a relazione allo stadio di avanzamento dei lavori. L'indagine si riferisce alla costruzione degli impianti di Lamezia Terme, Locatelli e Elettropila. L'accertamento dovrà stabilire se gli impianti realizzati hanno seguito le indicazioni che furono alla base delle caratteristiche stabilite al momento del finanziamento.

L'industria gioca d'anticipo e aumenta i prezzi

Rilevazione sul primo semestre - Si trasferiscono i costi dell'energia: a quando il risparmio? Cemento e zucchero, due casi di premio alla passività delle imprese - Regressi nell'edilizia

ROMA - Una rilevazione sull'aumento dei prezzi dei prodotti industriali scanditi di sotto in, in grosse partite agli utilizzatori, mostra che i rincari del primo semestre non trasfocano sempre costi d'impresa o aumenti salariali, ma rappresentano un allargamento dei profitti attraverso una pretesa «anticipazione» di costi futuri. La rilevazione è stata fatta dall'ACAM, consorzio di acquisti (per centinaia di miliardi) delle imprese cooperative e ne diamo un campione a fianco. La spiegazione: alcune imprese, di fronte ad una forte richiesta dall'esterno, hanno posto gli acquisti interni di fronte al «prendere o lasciare». Altre imprese, peggiori hanno potuto sfruttare il buon andamento della domanda interna, avendo limitato negli anni passati i propri investimenti (e quindi la capacità produttiva). In

alcuni altri casi l'industria ha preferito fabbricare in anticipo altri prodotti per l'edilizia - ma è sottoposta ad aumenti di prezzi delle materie prime, come olio combustibile o legname d'importazione, per cui a sua volta aumenta i prezzi senza uscire dalla crisi. Quest'ultimo è il caso del trasferimento dei costi. Lo aumento dei prodotti petroliferi ha fatto sorgere, a questo proposito, una polemica che occulta in parte la realtà. Se una parte delle industrie ha anticipato i futuri aumenti di costi, approfittando della domanda interna o estera, non c'è motivo da trasferire. A meno che si intenda far pagare due volte, cioè ampliare ancora i profitti. I produttori di cemento starebbero per ottenere un aumento del 18 per cento, per di più gra-

vante ugualmente sui cementi da prefabbricato e su quelli d'uso spicciolo. I profitti, un accrescimento di oneri per carburanti che non in parte deriva dalla bolle petrolifera. Ci sono enormi differenze di rendimenti fra cementifici, a seconda della tecnologia, e del governo si appresterebbe a far pagare ai consumatori anche l'arrivata dell'industria: in parole povere, lo spreco di energia. Non è sostenibile, infatti, che l'industria debba trasferire, magari, ampliando, tutto il maggior costo della energia. Fra le motivazioni con cui si chiede l'aumento dei prezzi all'utente c'è in fatti quella di stimolare il risparmio e la sostituzione. Se il costo viene trasferito completamente, non c'è risparmio né sostituzione dei prodotti petroliferi. Siamo di fronte ad una occasione.

per il governo, d'intervento sulla politica dell'industria: si può negare il trasferimento del costo a chi non adotta determinate misure di risparmio, misurabili in termini di investimenti e consumi. Ciò che preoccupa è proprio il comportamento inflazionistico del governo. Molti gente, sensibile al problema dell'inflazione ha tachito quando i ministri dell'Industria e dell'Agricoltura, anticipando addirittura di mesi, hanno accordato aumenti di 75 ed 80 lire al chilo dello zucchero. La verifica del prezzo doveva essere il risultato della verifica sulle condizioni produttive del settore: invece l'ha preceduta. Si sta concedendo, di fatto, una sorta di indicizzazione a certi prezzi e tariffe, trattando la formazione dei costi come un dato fisso. In questo modo si aiuta l'industria ad assumere una posi-

zione passiva nei confronti degli investimenti e del mercato, anziché denunciarne le debolezze e stimolarla. Fra i prezzi in più rapido accrescimento vi sono quelli che concorrono al costo della casa e delle opere pubbliche. L'effetto finale dei rincari viene aumentato, però, dall'uso inefficiente. Bisogna considerare due fenomeni di regressione: 1) l'importo di ogni singolo appalto di abitazioni è sceso, nell'ultima serie di case finanziata col contributo statale (legge 513), da una media attorno ai mille milioni di lire, a 750 milioni; 2) l'introduzione della prefabbricazione e di materiali di più facile impiego viene ulteriormente scoraggiata dal fatto che l'operatore pubblico non ponga un limite al subappalto e quindi alla frammentazione dei cantieri. Insomma, si premia ancora il rispar-

Alcuni rincari-prezzi ingrosso nel 1° semestre

Table with 2 columns: Product Name and Percentage Increase. Includes items like BITUME, GASOLIO AUTOTRAZIONE, OLIO COMBUSTIBILE, etc.

l'intervento pubblico, assente dalla fase di elaborazione delle politiche imprenditoriali e produttive, ridotto a sanzionare i trasferimenti di costi. Anche nei casi di scarsità strutturale dell'offerta: nei primi cinque mesi di quest'anno si è dovuto importare il 58 per cento in più di mais, base per gli oli vegetali e l'alimentazione animale, e naturalmente abbiamo pagato prezzi più alti.

Rassegna Sindacale. ORGANIZZA UNA TAVOLA ROTONDA CHE SI TERRA' IL 10 LUGLIO ALLE ORE 15.30 NEL NUOVO SALONE DELLA CGIL. Corso d'Italia 25. sindacato e quadro politico. INTERVERRANNO: LUCIANO LAMA segretario generale Cgil, AGOSTINO MARIANETTI segretario generale aggiunto Cgil, GIORGIO BENVENUTO segretario generale Uil, FRANCO MARINI segretario generale aggiunto Cisl, PAOLO CABRAS direzione Dc, FABRIZIO CICCHITTO direzione Psi, GIORGIO NAPOLITANO direzione Pci.

L'agro-industria feudo di Bisaglia?

La Sopal, finanziaria in deficit del gruppo Efim, dovrebbe assorbire la Sme del gruppo Iri, che ha il bilancio in pareggio - I sindacati chiedono che tutta la questione sia discussa in Parlamento

ROMA - Il ministro Bisaglia la scelta l'aveva fatta da tempo, ma ha atteso i risultati elettorali per dare corpo a voci e indiscrezioni. Accantonato definitivamente l'impegno per un ente unico delle partecipazioni statali che operano nell'agro-industria, il ministro ha sposato il progetto di una fusione delle finanziarie che operano nel settore. E, a suo dire, sarebbe la Sopal (che fa capo all'Efim) la «più idonea a guidare l'unificazione». Ma sulla base di quali titoli di merito? La Sopal, 3.000 dipendenti, ha 130 miliardi di fatturato (l'impenata del 261 miliardi registrata l'anno scorso è dovuta all'annessione dell'Azieda tabacchi) e ha subito nel '77 perdite per 30 miliardi ai quali nel '78 se ne sono aggiunti altri 7. Toccherebbe, allora, a un gruppo che ha i suoi conti economici in rosso tirare le fila di una presenza pubblica estremamente frammentata, corposa da gestioni aziendali sulla soglia del fallimento, incapace di una strategia industriale. Il primo atto dell'unificazione caldeggiata dal ministro consisterebbe nell'assorbimento della finanziaria Sme (gruppo Iri) che oggi - dopo l'azione di risanamento resa possibile dalla positiva conclusione della vertenza Unid - riesce a chiudere i bilanci in pareggio e può vantare un organico di 18.000 dipendenti con fatturato di 1.000 miliardi. Come dire che il pesce piccolo avrebbe la meglio su quello grande e più agguerrito. Un autentico paradosso.

La polemica è subito divampata. In effetti, l'uscita del ministro legittima il sospetto che si voglia continuare ad agire con la logica dei «feudi». Non è un mistero che il presidente della Sopal, Fernando Felicori, è amico personale, di partito e di corrente di Bisaglia. Per il repubblicano Giorgio La Malfa, «torna di moda il Bisaglia di regalare alla Sopal del gruppo Efim la Sme del gruppo Iri». L'altra faccia della medaglia è nel metodo assistenzialistico di gestione delle singole aziende. Si è proceduto in ordine sparso (Iri, Efim, persino l'Eni e la Gepi) e con situazioni economiche davvero abnormi: aziende in concorrenza fra loro; duplicazioni di investimenti; squilibrate strutture produttive e di riflesso, organici proporzionati: sprechi nelle reti distributive. Una strada, questa, che ha portato le maggiori aziende diritto al collasso. Il caso più clamoroso è stato quello dell'Unid (controllata dalla Sme) risoltosi, all'inizio dell'anno scorso, grazie a un piano realistico di risanamento che i sindacati avevano responsabilmente accettato a condizione che fosse inserito nell'ambito di una nuova politica unificata delle partecipazioni statali nel settore. Soltanto che il risanamento ha fatto concreti passi in avanti, mentre l'ente unico si è impantanato nei rischi di potere della Dc. Si spiega, così, il gioco delle parti tra la Sme e la So-

pal nell'avverare, insieme, l'ente unico per ambire, ciascuna per proprio conto, alla guida dell'unificazione delle finanziarie. La Sme, in particolare, continua a presenziare al centro decisionale di Napoli, nella città, cioè, che il governo aveva indicato come sede del nuovo ente unico. Una decisione pro-Sopal - ecceda l'altro risvolto della vicenda - comporterebbe lo smantellamento di questo centro decisionale che, è poi, l'unico delle Partecipazioni statali nel Mezzogiorno. C'è già chi paventa una «concentrazione industriale anti meridionalista», mentre altri ne approfittano per spezzare ancora una lancia a favore della Sme. Il problema, però, è di politica industriale, e come tale va affrontato. La questione dell'ente unico - sostiene Andrea Gianfagna, segretario generale della Federazione alimentare - non può scendere nella semplice gestione dell'esistente, ma va collegata al ruolo e alle prospettive delle aziende pubbliche. Appare evidente come questo compito non possa essere affidato a strumenti logici e dispersivi tipo Sopal o Sme. Ne occorre uno ad hoc, che abbia caratteristiche adeguate e sia «soggetto industriale dello sviluppo». Queste considerazioni, che pure il governo aveva condoviso, ora appaiono bruciate dalle fughe in avanti del ministro. Per Antonio Bellocchio, della presidenza della Confindustria, «sarebbero anche contro il piano agro-

finanziarie come fossero «loro» affari privati. Di qui la richiesta sindacale - condita da numerose forze politiche - che tutto sia ricondotto in Parlamento e discusso alla luce del sole». p. c.

Standa aumenta il capitale. MILANO - La Standa si appresta ad aumentare il capitale sociale che dovrebbe salire dagli attuali 18 miliardi e 400 milioni di lire a 46 miliardi e 125 milioni di lire. La decisione sarà presa nel corso dell'assemblea straordinaria degli azionisti convocata per il 27 luglio. L'aumento di capitale, secondo la nota diramata dalla società, si sarebbe reso necessario per il programma di risanamento e rilancio in corso di attuazione. Gli investimenti di ristrutturazione, ammodernamento e sviluppo della rete di vendita comporteranno nel triennio 1979-81 un elevato fabbisogno finanziario.

Lettere all'Unità

Manderanno i profughi nelle baracche del Belice? Caro Unità, non posso che esprimere tutta la mia ammirazione, tutto il mio apprezzamento di cittadino per la profezia con cui il nostro governo ha deciso di intervenire - mandando tre unità da guerra trasformate in unità di soccorso dei profughi vietnamiti con un gesto di solidarietà umana che lo onora. Speriamo che i profughi vietnamiti apprezzino questa scelta e che apprezzandola, dimentichino che appena qualche anno fa, quando le bombe al napalm americane bruciavano vite donne e bambini, le bombe da loro gettate devastavano i corpi, le donne, i bambini e i profughi vietnamiti che si erano rifugiati nelle caserme militari in Italia concesso, infatti, anche un livello elevato dei tassi d'interesse ed è proprio su questo terreno che altri paesi si sono mossi in modo concorrenziale. Ieri la Francia ha aumentato il proprio tasso base, portandolo al 9,5 per cento. Il dollaro ha quotato 827-828 lire; l'oro 290-291 dollari per oncia.

Il rappresentante cecoslovacco era a Viareggio. Caro direttore, in relazione all'articolo di Luciano Cacciò sull'Unità del 1° luglio relativi ai premi letterari, a Viareggio, credo sia giusto precisare che all'incontro tra la giuria e i rappresentanti dei premi letterari stranieri (in prima e La diffusione della cultura per lo sviluppo dei rapporti di amicizia tra i popoli) accanto al delegato di Francia, Germania federale, Gran Bretagna, Unione Sovietica, Jugoslavia e Polonia c'era anche quello cecoslovacco che era l'Unità ha omesso di dare notizia. Infatti il nostro rappresentante, prof. Vitezslav Rozumek - ordinario di letteratura all'Università di Praga, critico letterario e vicepresidente dell'Unione cecoslovacca degli scrittori - è stato invitato a Viareggio e ha regolarmente partecipato all'incontro, alla quale, dato il tema, siamo particolarmente interessati. NORBERT ZIDEK. Addolito, ambasciatore dell'Ambasciata della Repubblica socialista cecoslovacca (Roma).

Anche in Svizzera una sezione dedicata a Guido Rossa. Caro Unità, il comitato della neo costituita sezione PCI di Birmensdorf, in Svizzera, ha chiesto al compagno Guido Rossa, avrebbe piacere che il nostro giornale pubblicasse questa lettera. Il comitato ha chiesto questo messaggio giunga anche ai familiari di Guido, come una testimonianza del nostro orgoglio per il suo lavoro e per il suo impegno. Questo messaggio giunga anche ai familiari di Guido, come una testimonianza del nostro orgoglio per il suo lavoro e per il suo impegno. Questo messaggio giunga anche ai familiari di Guido, come una testimonianza del nostro orgoglio per il suo lavoro e per il suo impegno.

Giuseppe Puleo (Birm-Lupig - Svizzera). N.B. - Segue vaglia postale di lire 10.000 per la stampa comunista. Ringraziamo questi lettori. Ci è impossibile ospitare tutte le lettere che ci pervengono. Vogliamo tuttavia assicurare che tutte le lettere che ci pervengono, e i cui scritti non vengono pubblicati per ragioni di spazio, che la loro collaborazione è stata valutata e che il nostro giornale, il quale terrà conto sia del loro suggerimento sia delle osservazioni, ne terrà conto. Ringraziamo: Giampiero FANTONI, Milano; Federico CEPPEAROLO, Montecatini; Nicolino MANFROTTO, Lodi; Stefano VENTURI, Cagliari; Vincenzo C. Roma; Edouardo B. Milano; Antonio BIONOCORE, Waldkirch; Vincenzo COZZI, Solbiate Comasco; Enzo VICEN-ZETTO, Milano; Lario LORETTI, Vignini, Marina di Montecatini; Roberto MERATI, presidente Perini, proprio in nome delle comuni battaglie antifasciste dovrebbe nominare il nostro giornale per il nostro giornale, il quale terrà conto sia del loro suggerimento sia delle osservazioni, ne terrà conto. Ringraziamo: Giampiero FANTONI, Milano; Federico CEPPEAROLO, Montecatini; Nicolino MANFROTTO, Lodi; Stefano VENTURI, Cagliari; Vincenzo C. Roma; Edouardo B. Milano; Antonio BIONOCORE, Waldkirch; Vincenzo COZZI, Solbiate Comasco; Enzo VICEN-ZETTO, Milano; Lario LORETTI, Vignini, Marina di Montecatini; Roberto MERATI, presidente Perini, proprio in nome delle comuni battaglie antifasciste dovrebbe nominare il nostro giornale per il nostro giornale, il quale terrà conto sia del loro suggerimento sia delle osservazioni, ne terrà conto. Ringraziamo: Giampiero FANTONI, Milano; Federico CEPPEAROLO, Montecatini; Nicolino MANFROTTO, Lodi; Stefano VENTURI, Cagliari; Vincenzo C. Roma; Edouardo B. Milano; Antonio BIONOCORE, Waldkirch; Vincenzo COZZI, Solbiate Comasco; Enzo VICEN-ZETTO, Milano; Lario LORETTI, Vignini, Marina di Montecatini; Roberto MERATI, presidente Perini, proprio in nome delle comuni battaglie antifasciste dovrebbe nominare il nostro giornale per il nostro giornale, il quale terrà conto sia del loro suggerimento sia delle osservazioni, ne terrà conto. Ringraziamo: Giampiero FANTONI, Milano; Federico CEPPEAROLO, Montecatini; Nicolino MANFROTTO, Lodi; Stefano VENTURI, Cagliari; Vincenzo C. Roma; Edouardo B. Milano; Antonio BIONOCORE, Waldkirch; Vincenzo COZZI, Solbiate Comasco; Enzo VICEN-ZETTO, Milano; Lario LORETTI, Vignini, Marina di Montecatini; Roberto MERATI, presidente Perini, proprio in nome delle comuni battaglie antifasciste dovrebbe nominare il nostro giornale per il nostro giornale, il quale terrà conto sia del loro suggerimento sia delle osservazioni, ne terrà conto. Ringraziamo: Giampiero FANTONI, Milano; Federico CEPPEAROLO, Montecatini; Nicolino MANFROTTO, Lodi; Stefano VENTURI, Cagliari; Vincenzo C. Roma; Edouardo B. Milano; Antonio BIONOCORE, Waldkirch; Vincenzo COZZI, Solbiate Comasco; Enzo VICEN-ZETTO, Milano; Lario LORETTI, Vignini, Marina di Montecatini; Roberto MERATI, presidente Perini, proprio in nome delle comuni battaglie antifasciste dovrebbe nominare il nostro giornale per il nostro giornale, il quale terrà conto sia del loro suggerimento sia delle osservazioni, ne terrà conto. Ringraziamo: Giampiero FANTONI, Milano; Federico CEPPEAROLO, Montecatini; Nicolino MANFROTTO, Lodi; Stefano VENTURI, Cagliari; Vincenzo C. Roma; Edouardo B. Milano; Antonio BIONOCORE, Waldkirch; Vincenzo COZZI, Solbiate Comasco; Enzo VICEN-ZETTO, Milano; Lario LORETTI, Vignini, Marina di Montecatini; Roberto MERATI, presidente Perini, proprio in nome delle comuni battaglie antifasciste dovrebbe nominare il nostro giornale per il nostro giornale, il quale terrà conto sia del loro suggerimento sia delle osservazioni, ne terrà conto. Ringraziamo: Giampiero FANTONI, Milano; Federico CEPPEAROLO, Montecatini; Nicolino MANFROTTO, Lodi; Stefano VENTURI, Cagliari; Vincenzo C. Roma; Edouardo B. Milano; Antonio BIONOCORE, Waldkirch; Vincenzo COZZI, Solbiate Comasco; Enzo VICEN-ZETTO, Milano; Lario LORETTI, Vignini, Marina di Montecatini; Roberto MERATI, presidente Perini, proprio in nome delle comuni battaglie antifasciste dovrebbe nominare il nostro giornale per il nostro giornale, il quale terrà conto sia del loro suggerimento sia delle osservazioni, ne terrà conto. Ringraziamo: Giampiero FANTONI, Milano; Federico CEPPEAROLO, Montecatini; Nicolino MANFROTTO, Lodi; Stefano VENTURI, Cagliari; Vincenzo C. Roma; Edouardo B. Milano; Antonio BIONOCORE, Waldkirch; Vincenzo COZZI, Solbiate Comasco; Enzo VICEN-ZETTO, Milano; Lario LORETTI, Vignini, Marina di Montecatini; Roberto MERATI, presidente Perini, proprio in nome delle comuni battaglie antifasciste dovrebbe nominare il nostro giornale per il nostro giornale, il quale terrà conto sia del loro suggerimento sia delle osservazioni, ne terrà conto. Ringraziamo: Giampiero FANTONI, Milano; Federico CEPPEAROLO, Montecatini; Nicolino MANFROTTO, Lodi; Stefano VENTURI, Cagliari; Vincenzo C. Roma; Edouardo B. Milano; Antonio BIONOCORE, Waldkirch; Vincenzo COZZI, Solbiate Comasco; Enzo VICEN-ZETTO, Milano; Lario LORETTI, Vignini, Marina di Montecatini; Roberto MERATI, presidente Perini, proprio in nome delle comuni battaglie antifasciste dovrebbe nominare il nostro giornale per il nostro giornale, il quale terrà conto sia del loro suggerimento sia delle osservazioni, ne terrà conto. Ringraziamo: Giampiero FANTONI, Milano; Federico CEPPEAROLO, Montecatini; Nicolino MANFROTTO, Lodi; Stefano VENTURI, Cagliari; Vincenzo C. Roma; Edouardo B. Milano; Antonio BIONOCORE, Waldkirch; Vincenzo COZZI, Solbiate Comasco; Enzo VICEN-ZETTO, Milano; Lario LORETTI, Vignini, Marina di Montecatini; Roberto MERATI, presidente Perini, proprio in nome delle comuni battaglie antifasciste dovrebbe nominare il nostro giornale per il nostro giornale, il quale terrà conto sia del loro suggerimento sia delle osservazioni, ne terrà conto. Ringraziamo: Giampiero FANTONI, Milano; Federico CEPPEAROLO, Montecatini; Nicolino MANFROTTO, Lodi; Stefano VENTURI, Cagliari; Vincenzo C. Roma; Edouardo B. Milano; Antonio BIONOCORE, Waldkirch; Vincenzo COZZI, Solbiate Comasco; Enzo VICEN-ZETTO, Milano; Lario LORETTI, Vignini, Marina di Montecatini; Roberto MERATI, presidente Perini, proprio in nome delle comuni battaglie antifasciste dovrebbe nominare il nostro giornale per il nostro giornale, il quale terrà conto sia del loro suggerimento sia delle osservazioni, ne terrà conto. Ringraziamo: Giampiero FANTONI, Milano; Federico CEPPEAROLO, Montecatini; Nicolino MANFROTTO, Lodi; Stefano VENTURI, Cagliari; Vincenzo C. Roma; Edouardo B. Milano; Antonio BIONOCORE, Waldkirch; Vincenzo COZZI, Solbiate Comasco; Enzo VICEN-ZETTO, Milano; Lario LORETTI, Vignini, Marina di Montecatini; Roberto MERATI, presidente Perini, proprio in nome delle comuni battaglie antifasciste dovrebbe nominare il nostro giornale per il nostro giornale, il quale terrà conto sia del loro suggerimento sia delle osservazioni, ne terrà conto. Ringraziamo: Giampiero FANTONI, Milano; Federico CEPPEAROLO, Montecatini; Nicolino MANFROTTO, Lodi; Stefano VENTURI, Cagliari; Vincenzo C. Roma; Edouardo B. Milano; Antonio BIONOCORE, Waldkirch; Vincenzo COZZI, Solbiate Comasco; Enzo VICEN-ZETTO, Milano; Lario LORETTI, Vignini, Marina di Montecatini; Roberto MERATI, presidente Perini, proprio in nome delle comuni battaglie antifasciste dovrebbe nominare il nostro giornale per il nostro giornale, il quale terrà conto sia del loro suggerimento sia delle osservazioni, ne terrà conto. Ringraziamo: Giampiero FANTONI, Milano; Federico CEPPEAROLO, Montecatini; Nicolino MANFROTTO, Lodi; Stefano VENTURI, Cagliari; Vincenzo C. Roma; Edouardo B. Milano; Antonio BIONOCORE, Waldkirch; Vincenzo COZZI, Solbiate Comasco; Enzo VICEN-ZETTO, Milano; Lario LORETTI, Vignini, Marina di Montecatini; Roberto MERATI, presidente Perini, proprio in nome delle comuni battaglie antifasciste dovrebbe nominare il nostro giornale per il nostro giornale, il quale terrà conto sia del loro suggerimento sia delle osservazioni, ne terrà conto. Ringraziamo: Giampiero FANTONI, Milano; Federico CEPPEAROLO, Montecatini; Nicolino MANFROTTO, Lodi; Stefano VENTURI, Cagliari; Vincenzo C. Roma; Edouardo B. Milano; Antonio BIONOCORE, Waldkirch; Vincenzo COZZI, Solbiate Comasco; Enzo VICEN-ZETTO, Milano; Lario LORETTI, Vignini, Marina di Montecatini; Roberto MERATI, presidente Perini, proprio in nome delle comuni battaglie antifasciste dovrebbe nominare il nostro giornale per il nostro giornale, il quale terrà conto sia del loro suggerimento sia delle osservazioni, ne terrà conto. Ringraziamo: Giampiero FANTONI, Milano; Federico CEPPEAROLO, Montecatini; Nicolino MANFROTTO, Lodi; Stefano VENTURI, Cagliari; Vincenzo C. Roma; Edouardo B. Milano; Antonio BIONOCORE, Waldkirch; Vincenzo COZZI, Solbiate Comasco; Enzo VICEN-ZETTO, Milano; Lario LORETTI, Vignini, Marina di Montecatini; Roberto MERATI, presidente Perini, proprio in nome delle comuni battaglie antifasciste dovrebbe nominare il nostro giornale per il nostro giornale, il quale terrà conto sia del loro suggerimento sia delle osservazioni, ne terrà conto. Ringraziamo: Giampiero FANTONI, Milano; Federico CEPPEAROLO, Montecatini; Nicolino MANFROTTO, Lodi; Stefano VENTURI, Cagliari; Vincenzo C. Roma; Edouardo B. Milano; Antonio BIONOCORE, Waldkirch; Vincenzo COZZI, Solbiate Comasco; Enzo VICEN-ZETTO, Milano; Lario LORETTI, Vignini, Marina di Montecatini; Roberto MERATI, presidente Perini, proprio in nome delle comuni battaglie antifasciste dovrebbe nominare il nostro giornale per il nostro giornale, il quale terrà conto sia del loro suggerimento sia delle osservazioni, ne terrà conto. Ringraziamo: Giampiero FANTONI, Milano; Federico CEPPEAROLO, Montecatini; Nicolino MANFROTTO, Lodi; Stefano VENTURI, Cagliari; Vincenzo C. Roma; Edouardo B. Milano; Antonio BIONOCORE, Waldkirch; Vincenzo COZZI, Solbiate Comasco; Enzo VICEN-ZETTO, Milano; Lario LORETTI, Vignini, Marina di Montecatini; Roberto MERATI, presidente Perini, proprio in nome delle comuni battaglie antifasciste dovrebbe nominare il nostro giornale per il nostro giornale, il quale terrà conto sia del loro suggerimento sia delle osservazioni, ne terrà conto. Ringraziamo: Giampiero FANTONI, Milano; Federico CEPPEAROLO, Montecatini; Nicolino MANFROTTO, Lodi; Stefano VENTURI, Cagliari; Vincenzo C. Roma; Edouardo B. Milano; Antonio BIONOCORE, Waldkirch; Vincenzo COZZI, Solbiate Comasco; Enzo VICEN-ZETTO, Milano; Lario LORETTI, Vignini, Marina di Montecatini; Roberto MERATI, presidente Perini, proprio in nome delle comuni battaglie antifasciste dovrebbe nominare il nostro giornale per il nostro giornale, il quale terrà conto sia del loro suggerimento sia delle osservazioni, ne terrà conto. Ringraziamo: Giampiero FANTONI, Milano; Federico CEPPEAROLO, Montecatini; Nicolino MANFROTTO, Lodi; Stefano VENTURI, Cagliari; Vincenzo C. Roma; Edouardo B. Milano; Antonio BIONOCORE, Waldkirch; Vincenzo COZZI, Solbiate Comasco; Enzo VICEN-ZETTO, Milano; Lario LORETTI, Vignini, Marina di Montecatini; Roberto MERATI, presidente Perini, proprio in nome delle comuni battaglie antifasciste dovrebbe nominare il nostro giornale per il nostro giornale, il quale terrà conto sia del loro suggerimento sia delle osservazioni, ne terrà conto. Ringraziamo: Giampiero FANTONI, Milano; Federico CEPPEAROLO, Montecatini; Nicolino MANFROTTO, Lodi; Stefano VENTURI, Cagliari; Vincenzo C. Roma; Edouardo B. Milano; Antonio BIONOCORE, Waldkirch; Vincenzo COZZI, Solbiate Comasco; Enzo VICEN-ZETTO, Milano; Lario LORETTI, Vignini, Marina di Montecatini; Roberto MERATI, presidente Perini, proprio in nome delle comuni battaglie antifasciste dovrebbe nominare il nostro giornale per il nostro giornale, il quale terrà conto sia del loro suggerimento sia delle osservazioni, ne terrà conto. Ringraziamo: Giampiero FANTONI, Milano; Federico CEPPEAROLO, Montecatini; Nicolino MANFROTTO, Lodi; Stefano VENTURI, Cagliari; Vincenzo C. Roma; Edouardo B. Milano; Antonio BIONOCORE, Waldkirch; Vincenzo COZZI, Solbiate Comasco; Enzo VICEN-ZETTO, Milano; Lario LORETTI, Vignini, Marina di Montecatini; Roberto MERATI, presidente Perini, proprio in nome delle comuni battaglie antifasciste dovrebbe nominare il nostro giornale per il nostro giornale, il quale terrà conto sia del loro suggerimento sia delle osservazioni, ne terrà conto. Ringraziamo: Giampiero FANTONI, Milano; Federico CEPPEAROLO, Montecatini; Nicolino MANFROTTO, Lodi; Stefano VENTURI, Cagliari; Vincenzo C. Roma; Edouardo B. Milano; Antonio BIONOCORE, Waldkirch; Vincenzo COZZI, Solbiate Comasco; Enzo VICEN-ZETTO, Milano; Lario LORETTI, Vignini, Marina di Montecatini; Roberto MERATI, presidente Perini, proprio in nome delle comuni battaglie antifasciste dovrebbe nominare il nostro giornale per il nostro giornale, il quale terrà conto sia del loro suggerimento sia delle osservazioni, ne terrà conto. Ringraziamo: Giampiero FANTONI, Milano; Federico CEPPEAROLO, Montecatini; Nicolino MANFROTTO, Lodi; Stefano VENTURI, Cagliari; Vincenzo C. Roma; Edouardo B. Milano; Antonio BIONOCORE, Waldkirch; Vincenzo COZZI, Solbiate Comasco; Enzo VICEN-ZETTO, Milano; Lario LORETTI, Vignini, Marina di Montecatini; Roberto MERATI, presidente Perini, proprio in nome delle comuni battaglie antifasciste dovrebbe nominare il nostro giornale per il nostro giornale, il quale terrà conto sia del loro suggerimento sia delle osservazioni, ne terrà conto. Ringraziamo: Giampiero FANTONI, Milano; Federico CEPPEAROLO, Montecatini; Nicolino MANFROTTO, Lodi; Stefano VENTURI, Cagliari; Vincenzo C. Roma; Edouardo B. Milano; Antonio BIONOCORE, Waldkirch; Vincenzo COZZI, Solbiate Comasco; Enzo VICEN-ZETTO, Milano; Lario LORETTI, Vignini, Marina di Montecatini; Roberto MERATI, presidente Perini, proprio in nome delle comuni battaglie antifasciste dovrebbe nominare il nostro giornale per il nostro giornale, il quale terrà conto sia del loro suggerimento sia delle osservazioni, ne terrà conto. Ringraziamo: Giampiero FANTONI, Milano; Federico CEPPEAROLO, Montecatini; Nicolino MANFROTTO, Lodi; Stefano VENTURI, Cagliari; Vincenzo C. Roma; Edouardo B. Milano; Antonio BIONOCORE, Waldkirch; Vincenzo COZZI, Solbiate Comasco; Enzo VICEN-ZETTO, Milano; Lario LORETTI, Vignini, Marina di Montecatini; Roberto MERATI, presidente Perini, proprio in nome delle comuni battaglie antifasciste dovrebbe nominare il nostro giornale per il nostro giornale, il quale terrà conto sia del loro suggerimento sia delle osservazioni, ne terrà conto. Ringraziamo: Giampiero FANTONI, Milano; Federico CEPPEAROLO, Montecatini; Nicolino MANFROTTO, Lodi; Stefano VENTURI, Cagliari; Vincenzo C. Roma; Edouardo B. Milano; Antonio BIONOCORE, Waldkirch; Vincenzo COZZI, Solbiate Comasco; Enzo VICEN-ZETTO, Milano; Lario LORETTI, Vignini, Marina di Montecatini; Roberto MERATI, presidente Perini, proprio in nome delle comuni battaglie antifasciste dovrebbe nominare il nostro giornale per il nostro giornale, il quale terrà conto sia del loro suggerimento sia delle osservazioni, ne terrà conto. Ringraziamo: Giampiero FANTONI, Milano; Federico CEPPEAROLO, Montecatini; Nicolino MANFROTTO, Lodi; Stefano VENTURI, Cagliari; Vincenzo C. Roma; Edouardo B. Milano; Antonio BIONOCORE, Waldkirch; Vincenzo COZZI, Solbiate Comasco; Enzo VICEN-ZETTO, Milano; Lario LORETTI, Vignini, Marina di Montecatini; Roberto MERATI, presidente Perini, proprio in nome delle comuni battaglie antifasciste dovrebbe nominare il nostro giornale per il nostro giornale, il quale terrà conto sia del loro suggerimento sia delle osservazioni, ne terrà conto. Ringraziamo: Giampiero FANTONI, Milano; Federico CEPPEAROLO, Montecatini; Nicolino MANFROTTO, Lodi; Stefano VENTURI, Cagliari; Vincenzo C. Roma; Edouardo B. Milano; Antonio BIONOCORE, Waldkirch; Vincenzo COZZI, Solbiate Comasco; Enzo VICEN-ZETTO, Milano; Lario LORETTI, Vignini, Marina di Montecatini; Roberto MERATI, presidente Perini, proprio in nome delle comuni battaglie antifasciste dovrebbe nominare il nostro giornale per il nostro giornale, il quale terrà conto sia del loro suggerimento sia delle osservazioni, ne terrà conto. Ringraziamo: Giampiero FANTONI, Milano; Federico CEPPEAROLO, Montecatini; Nicolino MANFROTTO, Lodi; Stefano VENTURI, Cagliari; Vincenzo C. Roma; Edouardo B. Milano; Antonio BIONOCORE, Waldkirch; Vincenzo COZZI, Solbiate Comasco; Enzo VICEN-ZETTO, Milano; Lario LORETTI, Vignini, Marina di Montecatini; Roberto MERATI, presidente Perini, proprio in nome delle comuni battaglie antifasciste dovrebbe nominare il nostro giornale per il nostro giornale, il quale terrà conto sia del loro suggerimento sia delle osservazioni, ne terrà conto. Ringraziamo: Giampiero FANTONI, Milano; Federico CEPPEAROLO, Montecatini; Nicolino MANFROTTO, Lodi; Stefano VENTURI, Cagliari; Vincenzo C. Roma; Edouardo B. Milano; Antonio BIONOCORE, Waldkirch; Vincenzo COZZI, Solbiate Comasco; Enzo VICEN-ZETTO, Milano; Lario LORETTI, Vignini, Marina di Montecatini; Roberto MERATI, presidente Perini, proprio in nome delle comuni battaglie antifasciste dovrebbe nominare il nostro giornale per il nostro giornale, il quale terrà conto sia del loro suggerimento sia delle osservazioni, ne terrà conto. Ringraziamo: Giampiero FANTONI, Milano; Federico CEPPEAROLO, Montecatini; Nicolino MANFROTTO, Lodi; Stefano VENTURI, Cagliari; Vincenzo C. Roma; Edouardo B. Milano; Antonio BIONOCORE, Waldkirch; Vincenzo COZZI, Solbiate Comasco; Enzo VICEN-ZETTO, Milano; Lario LORETTI, Vignini, Marina di Montecatini; Roberto MERATI, presidente Perini, proprio in nome delle comuni battaglie antifasciste dovrebbe nominare il nostro giornale per il nostro giornale, il quale terrà conto sia del loro suggerimento sia delle osservazioni, ne terrà conto. Ringraziamo: Giampiero FANTONI, Milano; Federico CEPPEAROLO, Montecatini; Nicolino MANFROTTO, Lodi; Stefano VENTURI, Cagliari; Vincenzo C. Roma; Edouardo B. Milano; Antonio BIONOCORE, Waldkirch; Vincenzo COZZI, Solbiate Comasco; Enzo VICEN-ZETTO, Milano; Lario LORETTI, Vignini, Marina di Montecatini; Roberto MERATI, presidente Perini, proprio in nome delle comuni battaglie antifasciste dovrebbe nominare il nostro giornale per il nostro giornale, il quale terrà conto sia del loro suggerimento sia delle osservazioni, ne terrà conto. Ringraziamo: Giampiero FANTONI, Milano; Federico CEPPEAROLO, Montecatini; Nicolino MANFROTTO, Lodi; Stefano VENTURI, Cagliari; Vincenzo C. Roma; Edouardo B. Milano; Antonio BIONOCORE, Waldkirch; Vincenzo COZZI, Solbiate Comasco; Enzo VICEN-ZETTO, Milano; Lario LORETTI, Vignini, Marina di Montecatini; Roberto MERATI, presidente Perini, proprio in nome delle comuni battaglie antifasciste dovrebbe nominare il nostro giornale per il nostro giornale, il quale terrà conto sia del loro suggerimento sia delle osservazioni, ne terrà conto. Ringraziamo: Giampiero FANTONI, Milano; Federico CEPPEAROLO, Montecatini; Nicolino MANFROTTO, Lodi; Stefano VENTURI, Cagliari; Vincenzo C. Roma; Edouardo B. Milano; Antonio BIONOCORE, Waldkirch; Vincenzo COZZI, Solbiate Comasco; Enzo VICEN-ZETTO, Milano; Lario LORETTI, Vignini, Marina di Montecatini; Roberto MERATI, presidente Perini, proprio in nome delle comuni battaglie antifasciste dovrebbe nominare il nostro giornale per il nostro giornale, il quale terrà conto sia del loro suggerimento sia delle osservazioni, ne terrà conto. Ringraziamo: Giampiero FANTONI, Milano; Federico CEPPEAROLO, Montecatini; Nicolino MANFROTTO, Lodi; Stefano VENTURI, Cagliari; Vincenzo C. Roma; Edouardo B. Milano; Antonio BIONOCORE, Waldkirch; Vincenzo COZZI, Solbiate Comasco; Enzo VICEN-ZETTO, Milano; Lario LORETTI, Vignini, Marina di Montecatini; Roberto MERATI, presidente Perini, proprio in nome delle comuni battaglie antifasciste dovrebbe nominare il nostro giornale per il nostro giornale, il quale terrà conto sia del loro suggerimento sia delle osservazioni, ne terrà conto. Ringraziamo: Giampiero FANTONI, Milano; Federico CEPPEAROLO, Montecatini; Nicolino MANFROTTO, Lodi; Stefano VENTURI, Cagliari; Vincenzo C. Roma; Edouardo B. Milano; Antonio BIONOCORE, Waldkirch; Vincenzo COZZI, Solbiate Comasco; Enzo VICEN-ZETTO, Milano; Lario LORETTI, Vignini, Marina di Montecatini; Roberto MERATI, presidente Perini, proprio in nome delle comuni battaglie antifasciste dovrebbe nominare il nostro giornale per il nostro giornale, il quale terrà conto sia del loro suggerimento sia delle osservazioni, ne terrà conto. Ringraziamo: Giampiero FANTONI, Milano; Federico CEPPEAROLO, Montecatini; Nicolino MANFROTTO, Lodi; Stefano VENTURI, Cagliari; Vincenzo C. Roma; Edouardo B. Milano; Antonio BIONOCORE, Waldkirch; Vincenzo COZZI, Solbiate Comasco; Enzo VICEN-ZETTO, Milano; Lario LORETTI, Vignini, Marina di Montecatini; Roberto MERATI, presidente Perini, proprio in nome delle comuni battaglie antifasciste dovrebbe nominare il nostro giornale per il nostro giornale, il quale terrà conto sia del loro suggerimento sia delle osservazioni, ne terrà conto. Ringraziamo: Giampiero FANTONI, Milano; Federico CEPPEAROLO, Montecatini; Nicolino MANFROTTO, Lodi; Stefano VENTURI, Cagliari; Vincenzo C. Roma; Edouardo B. Milano; Antonio BIONOCORE, Waldkirch; Vincenzo COZZI, Solbiate Comasco; Enzo VICEN-ZETTO, Milano; Lario LORETTI, Vignini, Marina di Montecatini; Roberto MERATI, presidente Perini, proprio in nome delle comuni battaglie antifasciste dovrebbe nominare il nostro giornale per il nostro giornale, il quale terrà conto sia del loro suggerimento sia delle osservazioni, ne terrà conto. Ringraziamo: Giampiero FANTONI, Milano; Federico CEPPEAROLO, Montecatini; Nicolino MANFROTTO, Lodi; Stefano VENTURI, Cagliari; Vincenzo C. Roma; Edouardo B. Milano; Antonio BIONOCORE, Waldkirch; Vincenzo COZZI, Solbiate Comasco; Enzo VICEN-ZETTO, Milano; Lario LORETTI, Vignini, Marina di Montecatini; Roberto MERATI, presidente Perini, proprio in nome delle comuni battaglie antifasciste dovrebbe nominare il nostro giornale per il nostro giornale, il quale terrà conto sia del loro suggerimento sia delle osservazioni, ne terrà conto. Ringraziamo: Giampiero FANTONI, Milano; Federico CEPPEAROLO, Montecatini; Nicolino MANFROTTO, Lodi; Stefano VENTURI, Cagliari; Vincenzo C. Roma; Edouardo B. Milano; Antonio BIONOCORE, Waldkirch; Vincenzo COZZI, Solbiate Comasco; Enzo VICEN-ZETTO, Milano; Lario LORETTI, Vignini, Marina di Montecatini; Roberto MERATI, presidente Perini, proprio in nome delle comuni battaglie antifasciste dovrebbe nominare il nostro giornale per il nostro giornale, il quale terrà conto sia del loro suggerimento sia delle osservazioni, ne terrà conto. Ringraziamo: Giampiero FANTONI, Milano; Federico CEPPEAROLO, Montecatini; Nicolino MANFROTTO, Lodi; Stefano VENTURI, Cagliari; Vincenzo C. Roma; Edouardo B. Milano; Antonio BIONOCORE, Waldkirch; Vincenzo COZZI, Solbiate Comasco; Enzo VICEN-ZETTO, Milano; Lario LORETTI, Vignini, Marina di Montecatini; Roberto MERATI, presidente Perini, proprio in nome delle comuni battaglie antifasciste dovrebbe nominare il nostro giornale per il nostro giornale, il quale terrà conto sia del loro suggerimento sia delle osservazioni, ne terrà conto. Ringraziamo: Giampiero FANTONI, Milano; Federico CEPPEAROLO, Montecatini; Nicolino MANFROTTO, Lodi; Stefano VENTURI, Cagliari; Vincenzo C. Roma; Edouardo B. Milano; Antonio BIONOCORE, Waldkirch; Vincenzo COZZI, Solbiate Comasco; Enzo VICEN-ZETTO, Milano; Lario LORETTI, Vignini, Marina di Montecatini; Roberto MERATI, presidente Perini, proprio in nome delle comuni battaglie antifasciste dovrebbe nominare il nostro giornale per il nostro giornale, il quale terrà conto sia del loro suggerimento sia delle osservazioni, ne terrà conto. Ringraziamo: Giampiero FANTONI, Milano; Federico CEPPEAROLO, Montecatini; Nicolino MANFROTTO, Lodi; Stefano VENTURI, Cagliari; Vincenzo C. Roma; Ed